

Premio Dedalo Minosse ai nastri di partenza e lavora alla retrospettiva in Usa

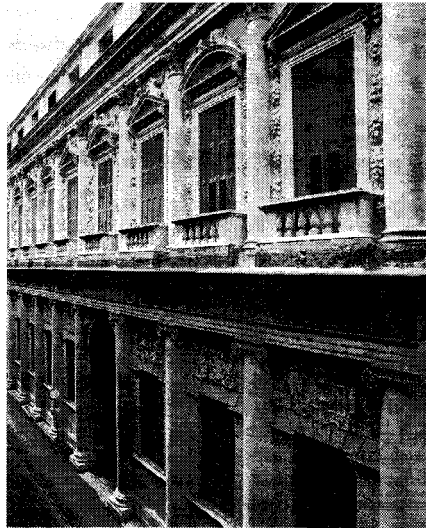
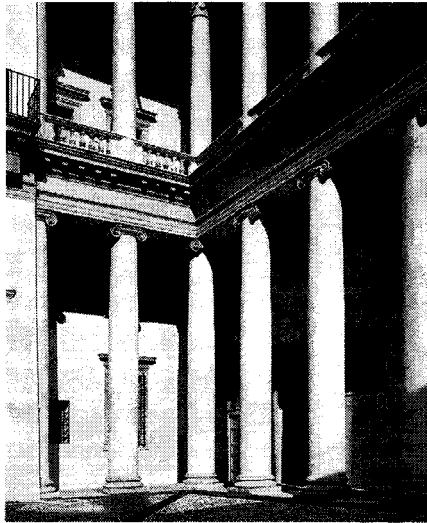
Si prepara, a fine mese, la cerimonia di apertura dell'ottava edizione del premio internazionale Dedalo Minosse alla committenza d'architettura» fondato da Ala Assoarchitetti, intanto, a New Orleans, il premio Dedalo Minosse, accompagnato da una delegazione di Ala Assoarchitetti col presidente Bruno Gabbiani, è stato invitato ad esporre una retrospettiva sulle sue passate edizioni e per presentare l'ottava edizione 2011 alla convention annuale dell'Aia di New Orleans, che si è tenuta in Luisiana (Usa) dal 12 al 14 maggio 2011 presso Ernest N. Memorial Convention Center. L'Aia Design Exposition 2011, con più di 800 espositori e con 200 workshop, eventi, convention e corsi di aggiornamento ha proposto un'offerta a 360° gradi ai professionisti del settore edilizio, architetti, costruttori, progettisti, project manager. Negli anni precedenti l'esposizione ha registrato più di 17 mila partecipazioni. Il presidente eletto arch. Jeffrey Potter (nella foto di Aleman & Einzig) ha presentato i temi per la Convention Aia 2012 che si terrà a Washington.

Intanto il premio naviga verso l'Expo Milano 2015. Lo scorso 25 maggio alla Triennale di Milano, nell'ambito di una mostra sul premio Dedalo Minosse che resterà aperta fino al 10 giugno, si è tenuto il convegno «I nuovi paesaggi dell'architettura contemporanea. Dedalo Minosse verso Expo 2015. Le professioni in prima linea nella sfida per la qualità del futuro». Al dibattito moderato dall'architetto Fortunato D'Amico, hanno partecipato: l'assessore alla Moda, Eventi, Expo della provincia di

Milano; Bruno Gabbiani presidente di Ala Assoarchitetti; Gaetano Stella presidente di Confprofessioni; Carlo Scotti Foglieni presidente di Confprofessioni Lombardia; con interventi di Ricardo Flores, architetto, Leonardi Oprandi, architetto, Paolo Cervari, filosofo; Diego Zarneri, assessore Moda, Eventi, Expo della Provincia di Milano; Emanuele Minetti, vice presidente Anm-Lombardia; Alberto Molinari, presidente Ala Lombardia.

L'ottava edizione del premio Dedalo Minosse vedrà, il 24 giugno, l'inaugurazione della mostra delle opere premiate a Palazzo Barbarano, dove si terrà l'esposizione. L'edificio è la sede del Cisa, Centro internazionale studi di architettura Andrea Palladio, (nella foto), una fastosa residenza realizzata fra il 1570 e il 1575 per il nobile vicentino Montano Barbarano che è il solo grande palazzo di città che Andrea Palladio riuscì a realizzare integralmente. I vincoli posti dal sito e da un committente esigente quale il nobile Barbarano divennero occasione di soluzioni coraggiose e raffinate: l'intervento palladiano è magistrale, elaborando un sofisticato progetto di ristrutturazione che fonde le diverse preesistenze in un edificio unitario. Nella decorazione del palazzo, Montano coinvolge a più riprese alcuni grandi artisti del suo tempo: Battista Zelotti, Anselmo Canera, Andrea Vi-

centino, Lorenzo e Agostino Rubini. La cerimonia di premiazione, che precede l'inaugurazione della mostra, si terrà presso la Sala degli Stucchi di Palazzo Trissino sede del Municipio di Vicenza; questa sarà a sua volta introdotta da una conferenza stampa nella sede del Cisa, Centro internazionale studi di architettura Andrea Palladio, Vicenza; fondato nel 1958, il Cisa è un istituto di ricerca dedicato alla storia dell'architettura. La sua attività è indirizzata da un consiglio scientifico che riunisce i maggiori specialisti europei e nordamericani: vengono realizzati corsi, seminari, pubblicazioni e mostre dedicati non solo a Palladio, ma alla storia dell'architettura dall'antichità al Novecento. Nella sua sede di palazzo Barbarano da Porto, uno dei più bei palazzi palladiani, sono a disposizione del pubblico una biblioteca, una fototeca e un archivio specializzati. Dal 1997 il Centro ha organizzato importanti mostre, risultato dei propri progetti di ricerca, alle quali hanno contribuito con il prestito di importanti opere d'arte i più prestigiosi musei europei. L'intensa giornata del 24 sarà preceduta da una tavola rotonda presso la Cava Laboratorio Morsetto di Vicenza il giorno 23 e seguita il 25 da un tour guidato per gli ospiti ed i partecipanti ai monumenti vicentini.



Palazzo Barbarano

